ADVISOR
Mensile
Data 10-2009
Pagina 18/20
Foglio 1 / 3

www.ecostampa.it

Sotto esame i protagonisti del risparmio gestito

SGR alla prova del rating

I big dominano il mercato gestendo circa l'80% del patrimonio totale. Ma non tutti i prodotti sono di qualità. Ecco chi merita le cinque corone.

di Samuele Camellini

Come è noto, il mercato italiano del risparmio gestito è in mano a pochi gruppi. I primi dodici si ripartiscono il 77% della torta in termini di masse e ciò porta a immaginare che l'idea tanto avallata del *multimanager*, cioè della distribuzione di prodotti di terzi da parte dei canali tradizionali (sportelli bancari e promotori), risulti essere un'eccezione alla regola.

In effetti, le principali case prediligono proporre alla clientela i propri prodotti, piuttosto che affidarsi a soggetti specializzati nella gestione. Questo atteggiamento conservativo ha ovviamente dei risvolti economici evidenti. La vendita di fondi della casa garantisce più ampie retrocessioni oltre a fidelizzare la clientela.
E' noto, infatti, che, anche in momenti non di crisi, i grossi gruppi tendano a proporre i piani d'accumulo, strumenti che legano il cliente a doppio giro per lunghi periodi. In periodi particolari come questo, caratterizzati da ampia volatilità, gli investimenti ridotti offerti dai pac sono poi il viatico adatto per riaffacciarsi senza troppa ansia sui mercati azionari. La domanda che sorge spontanea è se i prodotti proposti dai big siano effettivamente di qualità. In linea di massima, così come accade nella mag-

081128
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
New Millennium

www.ecostampa.it

gior parte dei settori, i *leader* di mercato dovrebbero garantirsi i migliori manager. Capita questo anche tra i gruppi bancari e le società di gestione?
La distribuzione capillare e la forza commerciale vanno di pari passo con l'eccellenza nella gestione? L'Ufficio Studi di *Bluerating* ha voluto analizzare mediante il proprio sistema di *rating* i risultati offerti dai gestori delle *big size*.

CHI MERITA LE CINQUE CORONE

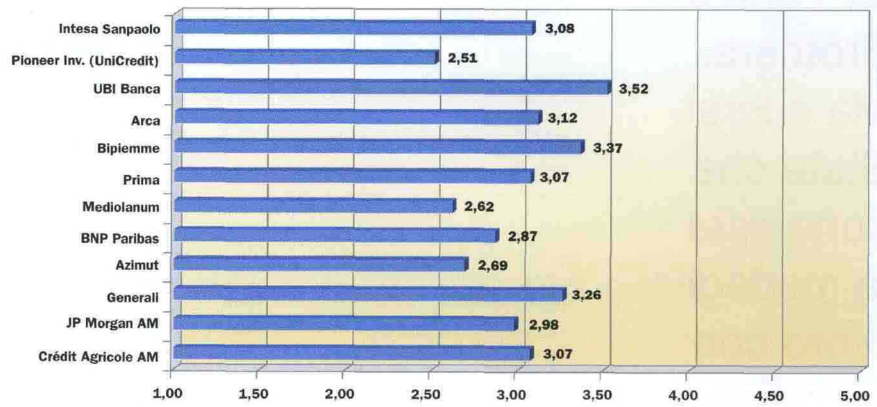
In pratica, calcolando il *rating* medio dei prodotti proposti, si è in grado di individuare la valutazione delle singole SGR e, più in generale, dell'intero gruppo. La scala di valutazione va da uno a cinque, dove cinque rappresenta il massimo punteggio.
I risultati emersi sono molto interessanti e disegnano uno scenario in parte differente rispetto a quanto si potesse immaginare.
E' infatti **UBI Banca** la migliore del lotto con un *rating* medio di 3,52. Tra i ventinove fondi di UBI Pramerica, con almeno tre anni di vita, nessuno ha il rating minimo, mentre sei hanno il *rating* massimo e dieci si vedono riconoscere le quattro corone. Nel gruppo dei *top* si fa notare UBI Pramerica Portafoglio Aggressivo in grado di offrire un rendimento del 26% negli ultimi sei mesi all'interno della categoria *Bluerating* dei Diversificati Euro (Azioni 50-90%). Segnaliamo anche UBI Pramerica Euro Medio Lungo Termine, il migliore in assoluto tra gli Obbligazionari Area Euro - Corporate e Governativi. L'acquisizione di Pramerica pare quindi essere stata un grosso *plus* per la banca. Alle spalle di UBI si piazza **Bipiemme** con il *rating* medio del gruppo è 3,37. Interessante riscontrare che il *rating* di Bipiemme Gestioni SGR è 3,32, mentre quello di **Anima SGR** è 3,7. Anche in questo caso, quindi, l'acquisizione di una società specializzata come è quella guidata da **Alberto Foà** ha portato maggiore qualità all'interno della gamma di fondi.
La società milanese ha due strumenti al vertice di altrettante categorie *Bluerating*. Si tratta di Anima Emerging Markets tra gli Azionari Globali (Mercati Emergenti) - Large & Mid Cap Value e Anima Convertibile tra gli Obbligazionari Convertibili Globali.
Sul terzo gradino del podio si fa strada **Generali** con un *rating* pari a 3,26. Visto che il confronto è fatto con colossi della gestione a livello mondiale, i risultati offerti non sono di poco conto.
Ma dove si piazzano i due giganti **Intesa Sanpaolo** e **UniCredit**?
La prima non va oltre un modesto 3,08, di poco sopra alla media e la seconda è addirittura ultima con una valutazione assolutamente insufficiente di 2,51. Un bravo ai venditori che sono riusciti a convincere la clientela a sottoscrivere fondi non proprio vincenti.

I NUOVI PROTAGONISTI: PICCOLI NUMERI, GRANDE QUALITÀ

In uno mercato dominato dai *big*, non manca un sottobosco di proposte interessanti. Del resto, sono oltre 9.500 i fondi sottoscrivibili dal risparmiatore italiano attraverso canali differenti quali sono le banche e le SIM *online*, le piccole e medie reti di promotori e i gruppi internazionali con una visione multimanageriale. Citiamo tra gli altri On Line SIM, FinecoBank, IWBank, Fundstore, Sella.it, Hypo Tirol Bank.
Tra i grandi gruppi internazionali è interessante la posizione di **Deutsche Bank** la quale, pur avendo diverse linee di gestione proprie, da sempre si propone sul mercato italiano come distributore di prodotti di terzi attraverso il canale DB Interactive. Quali sono i prodotti proposti da queste realtà e da chi sono gestiti? Si tratta abitualmente di soggetti che non hanno una struttura commerciale sul territorio italiano tale da poter competere con i grandi e devono per forza di cose allearsi con coloro che investono maggiormente sulla vendita e sulla distribuzione capilla-

UBI Banca, Bipiemme e Generali si sono aggiudicate il podio con una valutazione media vicina ai 3,5 punti.

FIGURA IL RATING DEI PRINCIPALI GRUPPI



Fonte: Bluerating.com; dati al 31 agosto 2009

081128

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

New Millennium

www.ecostampa.it

TABELLA 1 SGR BLUERATING: LE PRIME 10 SOCIETÀ LARGE

SOCIETÀ	SGR BLUERATING	VAR.	NUMERO FONDI	PUNTEGGIO
Mfs Meridian Funds Sicav	3,29	-0,02	121	398
Pimco Funds: Global Investor Series Plc Sicav	3,27	0,14	139	454
Franklin Templeton Investment Funds Sicav	3,26	-0,04	192	625
Morgan Stanley Investment Funds Sicav	3,21	0,00	177	569
BlackRock Global Funds Sicav	3,20	0,05	287	918
Schroder International Selection Fund Sicav	3,07	-0,01	271	832
Fidelity Funds Sicav	2,95	-0,13	133	393
Parvest Sicav	2,82	0,00	157	442
JP Morgan Funds Sicav	2,79	-0,02	241	672
Goldman Sachs Funds Sicav	2,68	-0,04	103	276

Fonte: Bluerating.com; dati al 31 agosto 2009

TABELLA 2 SGR BLUERATING: LE PRIME 10 SOCIETÀ MEDIUM

SOCIETÀ	SGR BLUERATING	VAR.	NUMERO FONDI	PUNTEGGIO
JP Morgan Investment Funds Sicav	3,45	0,00	93	321
Threadneedle Investment Funds Icvc	3,41	0,19	64	218
Pictet Funds (Lux) Sicav	3,32	0,10	75	249
Eurizon Capital SGR	3,26	0,04	57	186
Threadneedle (Lux)	3,26	0,02	97	316
BNY Mellon Global Funds Plc Sicav	3,12	-0,02	52	162
HSBC Global Investment Funds Sicav	3,05	0,13	82	250
Invesco Funds Sicav	2,95	0,02	59	174
Eurizon Capital SA	2,95	-0,05	74	218
Erste-Sparinvest Kapitalanlagegesellschaft M.B.H.	2,89	0,00	61	176

Fonte: Bluerating.com; dati al 31 agosto 2009

TABELLA 3 SGR BLUERATING: LE PRIME 10 SOCIETÀ SMALL

SOCIETÀ	SGR BLUERATING	VAR.	NUMERO FONDI	PUNTEGGIO
First State Investments Icvc	4,31	0,11	36	155
Vitruvius Sicav	4,13	-0,07	15	62
Carmignac Gestion SA	4,07	0,00	14	57
Lehman Brothers Alpha Fund Plc	4,00	-	17	68
Janus Capital Fund Plc	3,79	0,11	28	106
Muzinich & Co. Ltd	3,79	0,00	14	53
New Millennium Sicav	3,72	0,00	18	67
Threadneedle Specialist Investment Funds Icvc	3,72	-0,06	18	67
Anima SGR	3,70	0,20	10	37
M&G Investment Funds (1) Oeic	3,70	0,04	23	85

Fonte: Bluerating.com; dati al 31 agosto 2009

Tra le piccole realtà spiccano le Sicav Vitruvius, Carmignac e l'offerta della ex-Lehman Brothers. Ma è First State che conquista la medaglia d'oro con un rating medio di 4,3 punti.

re. Questo non significa che la casa distribuita sia di piccole dimensioni. Infatti, dall'analisi di *Bluerating*, il mercato delle case di gestione può essere diviso in tre gruppi: ***large***, ***medium*** e ***small***.
Le prime sono quelle che offrono almeno cento prodotti, le seconde almeno cinquanta e le terze da dieci in su.
Tra le grandi società svetta **MFS Meridian**. La casa di Boston non ha però un rating molto alto. Si ferma a 3,29, sui livelli della nostra Generali.
Più significativo il dato delle medie compagnie.
JP Morgan e **Threadneedle** segnano rispettivamente un valore di 3,45 e 3,41 di poco sopra a Bipiemme, ma alle spalle di UBI Pramerica.
Il vero valore aggiunto lo troviamo nelle piccole società.
First State grazie ai suoi 36 comparti non ha rivali.
Il rating medio è 4,31 con 18 fondi a cinque corone, dodici a 4 corone e nessun fondo con la minima valutazione.
La casa britannica può vantare anche sette prodotti con Bluerating di merito pari a tripla A. Questo speciale riconoscimento riguarda i fondi che nel triennio hanno offerto un rendimento positivo al netto delle imposte e una *extraperformance* di almeno quindici punti percentuali rispetto al *benchmark* di categoria. Ci sono altre tre sicav con un *rating* medio pari o superiore a quattro: **Vitruvius** del gruppo Belgrave con 4,13, **Carmignac** con 4,07 e, udite udite, le ex-**Lehman Brothers** con un 4 tondo. La conclusione dell'analisi porta quindi a riconoscere il valore aggiunto offerto dagli specialist. Vale perciò sempre il detto che il vino buono si trova nella botte piccola.

081128
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.